



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA - C. Fisc. P. IVA 00496080243

Indirizzo Posta Certificata Provincia di Vicenza: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Prot. n. 13583

**Modifica e integrazione  
dell' AVVISO PUBBLICO  
per  
LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA  
COMMISSIONE ESAMINATRICE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO  
(Legge regionale n. 50 del 9 dicembre 1993)**

Con l'Avviso pubblico in data 21 febbraio 2019, prot. n. 10852 è stata data il via alla procedura finalizzata ad acquisire le candidature per la nomina dei componenti della Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio venatorio, prevista dall'art. 15 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50.

In tale Avviso venivano unificate le materie riguardanti la “Zona faunistica delle Alpi” e quella delle “armi, munizioni da caccia e loro uso” per quanto riguarda l'esperienza e le competenze.

Ad un più attento esame della problematica si ritiene di modificare ed integrare tale Avviso, separando le due materie di cui sopra e collocandole in due distinte Sezioni, al fine di consentire la più ampia partecipazione, ma soprattutto allo scopo di garantire la massima competenza relativamente a tutte le materie previste dalla Legge.

A seguito delle modifiche ed integrazioni in parola, dovranno essere aggiornati sia il modulo di domanda, sia il fac-simile di curriculum vitae, allegati all'Avviso pubblico.

Si ravvisa anche la necessità, per quanto sopra, di prorogare i termini di presentazione della domanda, fissandoli alle ore 12,00 del 25 marzo 2019.

Il testo del nuovo Avviso pubblico e i relativi allegati sono di seguito descritti.

## **Amministrazione procedente: Provincia di Vicenza**

### **COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

Ai sensi dell'art.15 comma 2 della L.R. n. 50/1993 la Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio venatorio è composta da un dirigente della Provincia, esperto in legislazione venatoria, con funzioni di Presidente, e da cinque esperti nelle materie d'esame, di seguito elencate, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali, esperto in vertebrati omeotermi.

Le materie su cui verte l'esame di abilitazione all'esercizio venatorio sono dettagliatamente indicate dalla L.R. n. 50/1993, Allegato A, comma 1, e riguardano:

- legislazione venatoria;
- biologia e zoologia applicata alla caccia;
- armi e munizioni da caccia e loro uso;
- tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole;
- norme di pronto soccorso.

L'art. 15, comma 5, della L.R. n. 50/1993 stabilisce, inoltre, che coloro che intendono esercitare l'attività venatoria nella zona faunistica delle Alpi devono sostenere, dinanzi alla Commissione esaminatrice, una prova integrativa che verte sulle seguenti materie, indicate dalla L.R. n. 50/1993, Allegato A, comma 2:

- a) delimitazione, caratteristiche faunistico-ambientali, normativa particolare che la regola; b) fauna tipica alpina: caratteristiche e peculiarità; c) tempi e modalità di caccia; mezzi consentiti nella zona Alpi; d) trofeistica per la valutazione delle caratteristiche qualitative dei soggetti; e) caccia di selezione; f) valutazione dell'età degli esemplari cacciabili; g) ferimento di animali e cani da traccia.

Pertanto farà parte della Commissione anche un esperto di dette materie riguardanti la zona faunistica delle Alpi.

### **FUNZIONI SVOLTE DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione dovrà valutare l'esame dei candidati sulla base di tre prove, previste ai sensi comma 3 dell'Allegato A alla L.R. n. 50/1993, inerenti le materie sopra elencate: una scritta, una pratica ed un colloquio. In particolare:

- Prova scritta: consiste nella compilazione di un questionario contenente trenta domande riguardanti le materie indicate al comma 1 dell'Allegato A. Per la zona faunistica delle Alpi la prova integrativa consiste nella compilazione di un questionario contenente quindici domande riguardanti le materie indicate al comma 2 dell'Allegato A.
- Prova pratica: verte esclusivamente sul maneggio delle armi e sul riconoscimento di soggetti impagliati di fauna selvatica.
- Il colloquio verte sul programma d'esame.

La valutazione sul superamento o meno della prova da parte dei candidati avverrà collegialmente.

### **SOGGETTI AMMESSI ALLA CANDIDATURA PER LA NOMINA NELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La domanda per la nomina nella Commissione esaminatrice può essere presentata **per una o più delle seguenti Sezioni**, previo possesso dei requisiti a fianco di ciascuna Sezione indicati:

- per la Sezione Legislazione venatoria: laurea in Giurisprudenza;
- per la Sezione Biologia e Zoologia applicata alla caccia: laurea in Scienze biologiche o in Scienze naturali, con esperienza in vertebrati omeotermi;
- per la Sezione Armi e munizioni da caccia e loro uso: possesso di un porto d'armi e iscrizione da almeno due anni a un poligono dell'U.I.T.S. oppure a un poligono privato affiliato al CONI;
- per la Sezione Tutela della natura e Principi di salvaguardia delle colture agricole: laurea in Scienze Agrarie o in Scienze Forestali;
- per la Sezione Norme di pronto soccorso: laurea in Medicina e Chirurgia.
- Per la Sezione Zona faunistica delle Alpi: abilitazione all'Accompagnamento nella caccia di selezione di Camoscio e Cervo;

Per tutte le Sezioni sopra indicate, ivi compresa quella riguardante la Zona faunistica delle Alpi, l'esperienza maturata nelle relative materie d'esame deve essere esplicitamente dichiarata nel *curriculum vitae*.

In attuazione del principio della rotazione degli incarichi, sancito dal Piano per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, non possono candidarsi coloro che hanno già svolto le funzioni di esaminatore per due mandati consecutivi.

Non possono essere nominati componenti della Commissione, ai sensi della legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e per la prevenzione di potenziali conflitti di interesse:

- Coloro che, a qualunque titolo, gratuito o remunerato, in proprio o per conto di associazioni, riconosciute o non riconosciute, svolgono attività di preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio venatorio;
- I titolari o gestori di agenzie per l'espletamento di pratiche venatorie o di esercizi commerciali comunque connessi all'attività venatoria;

- I presidenti degli Ambiti Territoriali di Caccia o dei Comprensori alpini e i direttori delle Riserve di caccia;
- Il presidente e il legale rappresentante, a livello nazionale, regionale o provinciale, delle associazioni, riconosciute e non riconosciute, venatorie o di protezione ambientale;
- Coloro che svolgono attività di vigilanza venatoria in virtù dell'art. 27 della Legge n. 157/1992. Qualora sopravvengano dette fattispecie, i componenti decadono dalla nomina.

### **DURATA DELL'INCARICO**

La durata della commissione provinciale è subordinata al mandato del Presidente della Provincia, fatte salve diverse disposizioni regionali, connesse con il processo in atto di riordino delle funzioni in materia di caccia, di cui alla L.R. n. 30/2016 e alla L.R. n. 30/2018.

### **COMPENSI**

Per ogni seduta viene corrisposto un compenso di € 85,65 oltre al rimborso delle spese di viaggio, se dovute.

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La richiesta di nomina a componente della Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio venatorio va compilata sul **modulo allegato** al presente avviso.

La domanda è accompagnata obbligatoriamente (e a pena di esclusione) da:

#### **1. curriculum vitae** dal quale risultino:

- i titoli di studio;
- l'esperienza maturata in una o più delle materie d'esame, che deve essere esplicitamente dichiarata;
- le eventuali qualifiche specialistiche, venatorie e non, conseguite (se attinenti alle competenze della commissione).

Il curriculum deve essere predisposto secondo il **fac-simile allegato al presente avviso**.

#### **2. fotocopia di un documento di identità** in corso di validità.

### **TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda, corredata dal *curriculum vitae* e dalla fotocopia di un documento di identità, dovrà pervenire, a pena di esclusione, alla Provincia di Vicenza, a mezzo posta certificata o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo della Provincia, entro **le ore 12,00 del 25 marzo 2019**.

### **VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE**

Secondo le disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i dati e le informazioni forniti dal candidato assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell'art. 46; vigono, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 76 che prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per il candidato che rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

La veridicità di quanto dichiarato dai candidati nominati sarà verificata dall'Amministrazione secondo le procedure previste dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183, anche mediante richiesta di ulteriore documentazione.

### **VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione di Valutazione, composta da:

- un dirigente della Provincia;
- un funzionario del Settore Caccia e Pesca;
- un dipendente di altro Settore della Provincia di Vicenza;
- un dipendente del Settore Caccia e Pesca, con funzioni di segretario.

La Commissione di Valutazione stilerà, per ciascuna delle sei Sezioni sopra elencate, una graduatoria dei candidati sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni *curriculum vitae* e concluderà il procedimento con la stesura di un verbale sintetico da trasmettere alla Provincia per la nomina dei componenti della Commissione.

La valutazione dei *curricula* avverrà tenendo conto dei titoli di studio, dell'esperienza maturata in una o più delle materie d'esame, ivi comprese quelle riguardanti la zona faunistica delle Alpi e delle abilitazioni venatorie specialistiche conseguite, purché attinenti alle competenze della commissione,

secondo la griglia di seguito riportata.

### **PUNTEGGI ATTRIBUITI ALLE DIVERSE VOCI CHE COMPONGONO IL CURRICULUM:**

<b>TITOLI DI STUDIO:</b> Il titolo di studio richiesto per l'ammissione della domanda non dà diritto a punteggio.  Per tutte le Sezioni:	Ogni ulteriore titolo di studio post diploma (abilitazione professionale, dottorato)/master, <u>purché attinente</u> : <b>punti 1 fino a un max di punti 2.</b>
<b>GIÀ COMPONENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME:</b>	<b>punti 1.</b>
<b>ESPERIENZA IN UNA DELLE SEZIONI DI MATERIE D'ESAME:</b> Se nel <i>curriculum</i> viene evidenziata l'esperienza in più di una Sezione delle materie d'esame:	<b>fino a punti 2.</b>  <b>fino a punti 5.</b>
<b>ABILITAZIONI ALLA CACCIA SPECIALISTICA O ALLA GESTIONE DI SPECIE FAUNISTICHE:</b>	Per ogni qualifica: <b>punti 1, fino a complessivi punti 5.</b>

La Commissione di Valutazione si riserva la facoltà di convocare i candidati per precisazioni relative al *curriculum*.

A parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al candidato più giovane.

### **NOMINA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE**

La nomina della Commissione è effettuata dalla Provincia, nel rispetto del principio della rappresentanza di entrambi i generi, con almeno un componente di genere femminile, in armonia con la normativa nazionale e il TUEL e in ottemperanza allo Statuto della Provincia di Vicenza.

Qualora non prevenissero domande di partecipazione da parte di candidati di genere femminile, si procederà comunque alla nomina della Commissione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.R. n. 50/1993, per ogni componente effettivo verrà nominato anche un supplente.

### **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

I componenti esperti della Commissione sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice di comportamento dell'Amministrazione provinciale di Vicenza*, vigente dal 1° gennaio 2014 e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia.

### **ANTICORRUZIONE**

I componenti esperti della Commissione sono tenuti ad osservare le disposizioni normative in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Con riferimento alle disposizioni di cui al GDPR. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge, nonché utilizzati per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

La Provincia si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso di selezione, a suo insindacabile giudizio, senza che i candidati possano vantare pretese o diritti di sorta.

Altre informazioni: ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il Settore Servizi Caccia e Pesca – **Dirigente Responsabile Adriano Arzenton (info tel. 0444 908284)** – Funzionario Dott. Adriano Bertoletti (tel. 0444/908345).

Vicenza, 7 marzo 2019

**Allegati:**

Modulo di domanda;

Fac-simile di *curriculum vitae*.

Il Dirigente  
Arzenton dott. Adriano  
*Sottoscritta con firma digitale*

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"